

Politica faziosa e in mala fede

15 Giugno 2019

La procedura di infrazione per eccesso di debito pubblico (la prima nella storia dell'UE) riguarda il 2018 e quindi sarebbe politicamente da imputare al Governo di centrosinistra. Scrivo sarebbe, perché non credo che tra tante colpe di Gentiloni (e dei suoi predecessori) vi sia anche quella di aver fatto troppo debito pubblico. Per questa ragione, coloro che, simpatizzando per il centrosinistra, si schierano con l'UE, non soltanto sono meschini o ignoranti, perché, trascurano consapevolmente o senza consapevolezza, sia che negli ultimi 10 anni moltissimi stati europei hanno aumentato il rapporto debito/pil più di quanto abbia fatto il governo di centrosinistra nel 2018, sia che Monti aumentò il rapporto molto più di quanto abbia fatto il Governo Gentiloni, sicché è pacifico il carattere strumentale fazioso e in mala fede dell'iniziativa della Commissione Europea - ma sono anche stupidi, perché gioiscono di una censura ingiusta e insensata che politicamente sarebbe da imputare alla loro parte politica.

Da parte mia, come sovranista, gioisco dell'iniziativa europea, non perché rimproveri, sotto il profilo considerato, ai governi Italiani di aver fatto troppo debito pubblico, bensì perché la politica di scontro frontale scelta dalla UE contro l'Italia (non contro il Governo italiano) promuove il sentimento sovranista.

Stefano D’Andrea